



# Alcol e sicurezza stradale in Emilia-Romagna: dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2008-2011)

## Sicurezza stradale

Il sistema di sorveglianza PASSI raccoglie informazioni su diversi fattori comportamentali legati alla guida di veicoli, come l'uso dei dispositivi di sicurezza e l'assunzione di alcolici.

I dati raccolti negli anni 2008-11 indicano che in Emilia-Romagna il 99% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito di indossare sempre il casco e il 91% di allacciare sempre la cintura di sicurezza anteriore; è invece limitato l'utilizzo della cintura posteriore: solo il 24% la usa sempre. Questi valori sono statisticamente superiori rispetto a quelli nazionali.

## Alcol e guida

La guida in stato di ebbrezza è uno dei principali fattori di rischio di incidente, soprattutto di quelli più gravi, essendo responsabile di oltre un terzo della mortalità sulle strade.

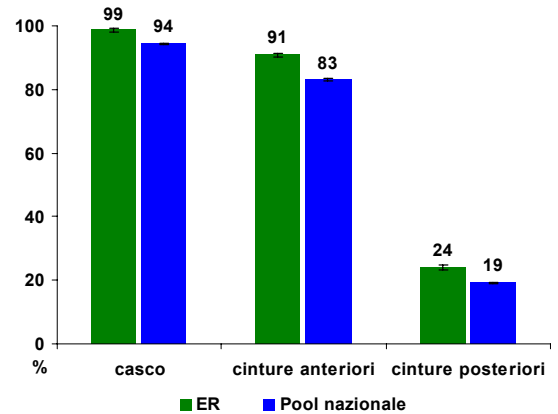
In Emilia-Romagna si stima che l'11% delle persone non astemie<sup>1</sup> di 18-69 anni abbia guidato almeno una volta nell'ultimo mese sotto effetto dell'alcol, cioè dopo aver consumato nell'ora precedente almeno due unità alcoliche<sup>2</sup>; questa stima corrisponde a circa 195 mila persone.

La percentuale è più alta tra i 25-34enni e negli uomini; non si rilevano marcate differenze per età, livello di istruzione e difficoltà economiche.

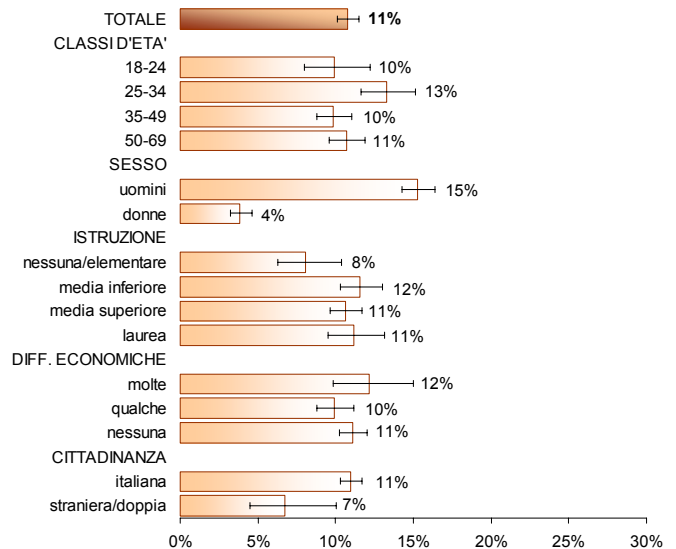
Analizzando le variabili del grafico in un modello di regressione logistica, per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, la guida sotto effetto dell'alcol risulta associata a classe d'età più giovane, sesso maschile, livello d'istruzione medio-alto, molte difficoltà economiche e cittadinanza italiana.

La guida sotto effetto dell'alcol è uniforme tra le Aree Vaste regionali e le zone geografiche omogenee: 11% nei Comuni capoluogo e in quelli di pianura/collina e 13% in quelli di montagna.

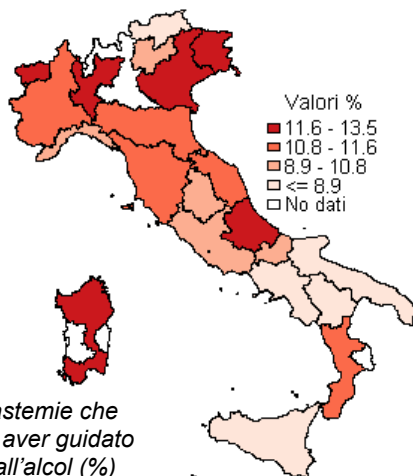
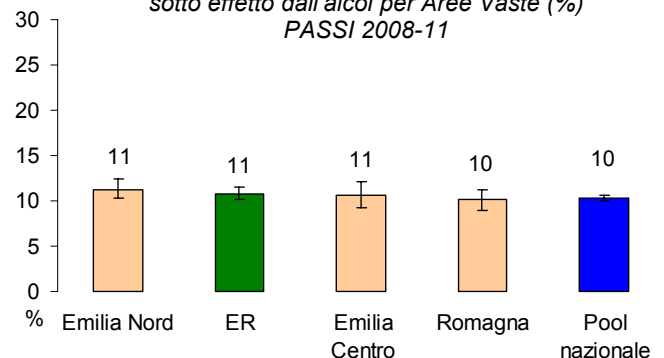
Uso dei dispositivi di sicurezza (%)  
PASSI 2008-11



Persone non astemie che hanno riferito di aver guidato sotto effetto dall'alcol (%)  
Emilia-Romagna PASSI 2008-11



Persone non astemie che hanno riferito di aver guidato sotto effetto dall'alcol per Aree Vaste (%)  
PASSI 2008-11



Persone non astemie che hanno riferito di aver guidato sotto effetto dall'alcol (%)  
PASSI 2008-11

<sup>1</sup> Persone che hanno riferito di aver bevuto almeno un'unità alcolica negli ultimi 30 giorni; considerando l'intera popolazione 18-69 anni che guida veicoli tale percentuale è del 7%

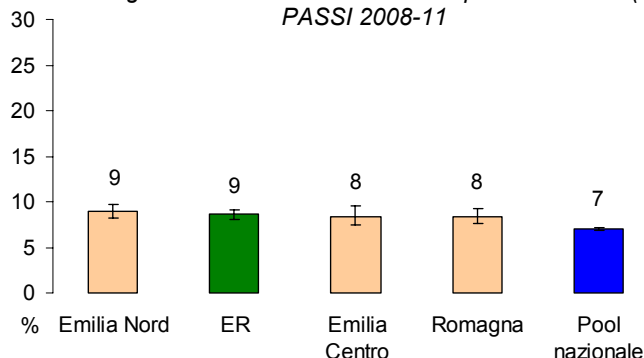
<sup>2</sup> L'unità alcolica corrisponde a un bicchiere di vino o una lattina di birra o un bicchierino di liquore

In Emilia-Romagna inoltre il 9% degli intervistati ha riferito di aver viaggiato nell'ultimo mese con un conducente che guidava sotto l'effetto dell'alcol; questa stima corrisponde a poco meno di 257 mila persone.

La percentuale cala con l'età: si passa dal 15% dei 18-24enni al 5% dei 50-69enni, senza differenze per genere.

Il dato regionale è uniforme tra le Aree Vaste e tra le zone geografiche omogenee (Comuni capoluogo, Comuni di montagna e Comuni di collina/pianura).

*Persone che hanno riferito di essere state trasportate da un guidatore sotto effetto dell'alcol per Aree Vaste (%) PASSI 2008-11*



## Controlli delle Forze dell'ordine

In Emilia-Romagna il 43% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito un controllo nel corso dell'ultimo anno da parte delle Forze dell'ordine<sup>3</sup>, dato statisticamente superiore a quello nazionale (34%).

La percentuale di controlli è maggiore nei 18-34enni (50% rispetto al 34% dei 50-69enni) e tra gli uomini (53% rispetto al 33% delle donne); tra le persone fermate la media è di circa due controlli negli ultimi 12 mesi.

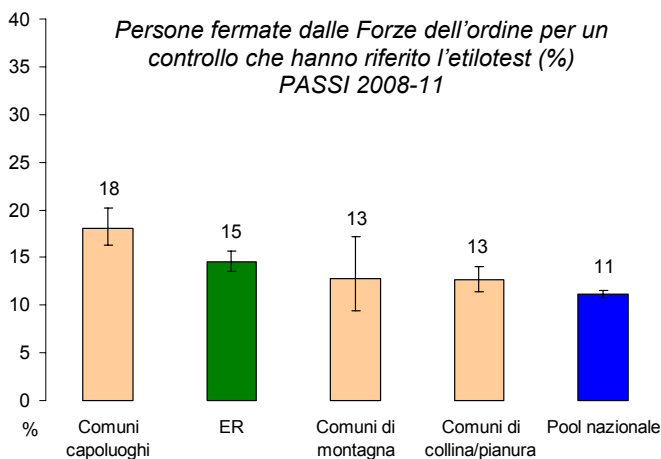
A livello di zone geografiche la percentuale di controlli è maggiore nell'Area Vasta Romagna (47%) e nei Comuni di montagna (47%).

## Etilotest

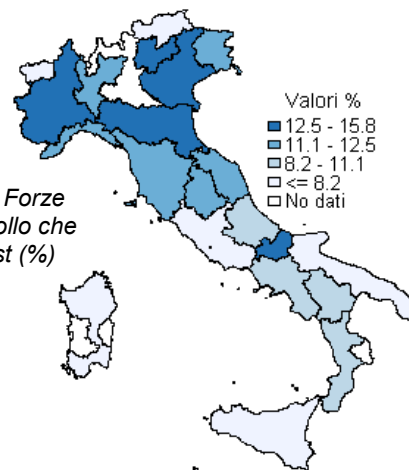
Solo il 15% dei fermati dalle Forze dell'ordine ha riferito che il guidatore è stato sottoposto anche all'etilotest: una percentuale che corrisponde a circa il 5% di tutto il campione intervistato.

Il controllo con etilotest è più frequente tra i giovani (dal 31% dei 18-24enni si passa al 7% dei 50-69enni) e tra gli uomini (18% rispetto al 9% delle donne).

In Emilia-Romagna la frequenza del ricorso all'etilotest in occasione di un controllo dalle Forze dell'ordine è più alta del valore nazionale (11%). Il ricorso all'etilotest non mostra particolari differenze tra le Aree Vaste ed è leggermente superiore nei Comuni capoluogo di provincia (18%).



*Persone fermate dalle Forze dell'ordine per un controllo che hanno riferito l'etilotest (%) PASSI 2008-11*



<sup>3</sup> nel biennio 2008-09 il controllo delle Forze dell'ordine al conducente era riferito dall'intervistato sia se era alla guida sia se era passeggero, mentre nel 2010-11 solo se era lui il conducente; tale variazione nella definizione non ha comportato però differenze nel valore riferito: 43% sia nel primo biennio sia nel secondo

### Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle AUSL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ogni AUSL) con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Nel quadriennio 2008-11 in Emilia-Romagna sono state realizzate oltre 14 mila interviste (oltre 150 mila nel pool nazionale). Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi).

A cura del Gruppo Tecnico PASSI Emilia-Romagna (Nicoletta Bertozzi, Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo, Lara Bolognesi, Diego Sangiorgi, Andrea Mattivi, Rossana Mignani, Anna Rita Sacchi, Alma Nieddu, Anna Maria Ferrari, Paolo Pandolfi, Sara De Lisis, Giovanni Blundo, Ivana Stefanelli, Aldo De Togni, Giuliano Silvi, Oscar Mingozzi, Patrizia Vitali, Fausto Fabbri, Michela Morri, Marina Fridel, Paola Angelini, Alba Carola Finarelli)